

Si chiama "scambio linguistico". Non è un corso di lingue, ma un'occasione preziosa per migliorare reciprocamente la conoscenza di una lingua e fare nuove amicizie con persone di culture diverse.

A Ferrara il percorso è iniziato qualche mese fa tra volontari di associazioni, amici e conoscenti tutti uniti dalla stessa idea: incontrarsi per barattare la propria madrelingua in modo semplice e spontaneo. Poi un tam tam di incontri, contatti e messaggi sui social ha diffuso la proposta del progetto raccogliendo in poche settimane più di un centinaio di adesioni. Una bella partecipazione che ha dato vita a oltre una ventina di coppie linguistiche alla pari. E così oggi Musa, originario del Gambia, e Rita, italiana, si incontrano per fare conversazione in inglese e in italiano, si inviano messaggi. Musa corregge ciò che Rita scrive e sono diventati amici. Per Roberta, brasiliana da quattro anni a Ferrara, lo scambio linguistico è un'esperienza per conoscere persone nuove, insegnare portoghese e fare conversazione in italiano.

«Le coppie funzionano bene e ci crediamo molto», ci raccontano Alida Nepa, Gaia Lembo e Shahzeb Mohammad, i tutor che stanno seguendo le coppie linguistiche. «Quando ci si incontra, ci si butta in una conversazione in lingua, cosa a cui siamo in realtà ben poco abituati, abbandonando tanti di quei retaggi scolastici che irrigidiscono l'apprendimento linguistico. È un'esperienza positiva che ci permette di far fruttare veramente le potenzialità di uno scambio linguistico alla pari in una comunità multiculturale. L'idea progettuale è semplice, ma siamo stati avvantaggiati dalla disponibilità di mediatori culturali e docenti di italiano che hanno fatto da "star-



Roberta ed Evelina, scambio linguistico portoghese e italiano a Ferrara



Un'altra delle coppie linguistiche avviate con abbinamento a quattro

Scambio linguistico a segno

Funziona l'iniziativa coordinata da Agire Sociale con finanziamento europeo

ter» tra cittadini stranieri e italiani, di cui molti provenienti dal volontariato. All'inizio ci siamo ispirati a esperienze simili, in particolare "Voluntariat per les llengües" tra tedeschi e italiani a Bolzano, per l'inserimento sociale degli italiani. Ci siamo detti proviamo a farlo partire anche noi, adattandolo qui a Ferrara. Ai primi aderenti abbiamo poi chiesto di segnalarci le loro preferenze linguistiche e generalità attraverso un questionario.

L'iniziativa è coordinata dall'Associazione Agire Sociale all'interno di un progetto cofinanziato dall'Unione Europea e Ministero dell'Interno - Fondi Asilo, Migrazioni e Integrazione 2014-2020 Fami Pics Fe - Parole per l'inclusione dei cittadini stranieri nel Ferrarese. Ad oggi il progetto vede una legge-



Momento dell'incontro collettivo tra coppie linguistiche e cittadini

ra prevalenza di iscritti di sesso femminile (52%) rispetto al maschile (48%). I partecipanti sono per il 66% italiani e per il 34% stranieri, di cui il 63% proviene dall'Africa, il 17% dall'Asia, l'11% dal Sudamerica e il 9% dall'Europa.

«È stata espressa una preferenza principale per la lingua inglese, seguita dal francese, ma c'è anche chi è interessato ad altre lingue come l'arabo e il cinese», ci spiega Evelina Dezza, che cura la sezione dedicata allo scambio linguistico all'in-

terno del sito www.imparareitaliano.org.

«Molte persone originarie dell'Africa hanno una buona padronanza della lingua inglese e francese, che ora stanno mettendo in gioco nello scambio linguistico. Ogni coppia linguistica ha a disposizione dieci ore di conversazione ed è seguita da un tutor che resta a disposizione per fornire informazioni o aiutare a risolvere eventuali difficoltà. I tempi e i luoghi degli incontri si decidono insieme in base alle disponibilità e alle esigenze di ognuno. Abbiamo selezionato dodici luoghi neutri, presso centri sociali e associazioni, disponibili ad accogliere le coppie linguistiche. È importante il rispetto della puntualità. La partecipazione è gratuita e aperta a persone maggiorenti».

(f.g.)

LE MODALITÀ

Sul nuovo sito corsi di italiano a Ferrara e in provincia

È on line il nuovo sito www.imparareitaliano.org strumento prezioso che ha l'obiettivo di promuovere e dare visibilità ai corsi di italiano e a tutte le opportunità di apprendimento e scambio linguistico proposti a Ferrara e in provincia da organizzazioni di terzo settore ed enti pubblici. Proprio dalla voglia di accompagnare i nuovi cittadini nell'apprendimento della lingua italiana, ma anche di diffondere opportunità di incontro e conoscenza tra italiani e stranieri è nato il sito web, con un menù essenziale e diciture che consentono, con pochi clic, di arrivare al contenuto ricercato.

Dall'home page si può accedere alle sezioni principali dei corsi di italiano, opportunità per imparare le lingue, scambio linguistico, contatti e notizie. All'interno tante funzioni e contenuti nuovi e aggiornati da scoprire, come i corsi di italiano, con un clic puoi trovare quelli gratuiti per imparare o migliorare la lingua italiana con le informazioni dettagliate e gli indirizzi utili per iscriversi. Associazioni ed enti sono inoltre invitati a fare conoscere i propri corsi di lingua italiana o straniera contattando Agire Sociale al 0532.205688 - segreteria@agiresociale.it

Nella sezione sulle opportunità per imparare le lingue si accede a un calendario mensile ricco di iniziative, incontri e proposte che le organizzazioni del terzo settore organizzano nel territorio ferrarese per favorire l'apprendimento della lingua italiana e di altre lingue e promuovere integrazione e incontro tra culture. Si va da iniziative di prima conoscenza e insegnamento dell'italiano a laboratori di cucina, a incontri di educazione civica e altre tematiche di interesse comune. Nella parte dedicata allo scambio linguistico si possono scaricare il modulo di partecipazione con il regolamento.

Infine tra le ultime news ci sono gli eventi legati al progetto europeo Fami Pics Fe - Parole per l'inclusione dei cittadini stranieri nel Ferrarese, come l'ultimo aperitivo di presentazione dello scambio linguistico, che il 29 novembre scorso ha visto molti parteci-

Attivatori di risorse, il corso

Al via da metà gennaio nella sede di via Ravenna a Ferrara

Aiutare ad aiutarsi è un po' come aprire occhi che sanno guardare dentro di sé.

Il primo passo sta nel riconoscere le risorse personali e relazionali che ogni persona possiede e aiutarla a entrare in contatto con quelle che non nota, perché le possa attivare e affrontare la vita seconda la propria idea di "vita buona".

È questo il segreto del donarsi con reciprocità che sta al cuore del volontariato e fa crescere la cittadinanza atti-

va. Il corso per attivatori di risorse vuole sviluppare questa competenza importante facendola sperimentare a tutti coloro che desiderano fare volontariato, relazionandosi con persone in situazioni di disagio. L'iniziativa è proposta dall'Università del Volontariato e partirà dal 16 gennaio 2018, articolandosi in cinque lezioni ogni martedì, dalle 16 alle 19, alla sede di Agire Sociale in via Ravenna 52 a Ferrara.

I partecipanti saranno gui-

dati dal dottor Mauro Serio, formatore e counselor con particolare attenzione ai temi dello sviluppo personale e relazione d'aiuto, a sperimentarsi, a partire da presupposti teorici attraverso simulate.

Con specifiche esercitazioni in piccolo gruppo si potranno sviluppare competenze quali empatia, rispetto per l'autonomia delle persone, capacità di accoglienza priva di giudizio, ma anche orientamento alle risorse del territorio.



Interni della Casa del Volontariato di Ferrara dove si svolgerà il corso

L'Università del Volontariato è un progetto innovativo che, nato da un'idea del Centro Servizi per il Volontariato di Milano (CIESSEVI), ora ha una sede anche a Ferrara e intende valorizzare il volontaria-

to come luogo di apprendimento e di confronto sui temi del terzo settore e politiche sociali.

Contatti e iscrizioni: tel. 0532.205688 - segreteria@agiresociale.it